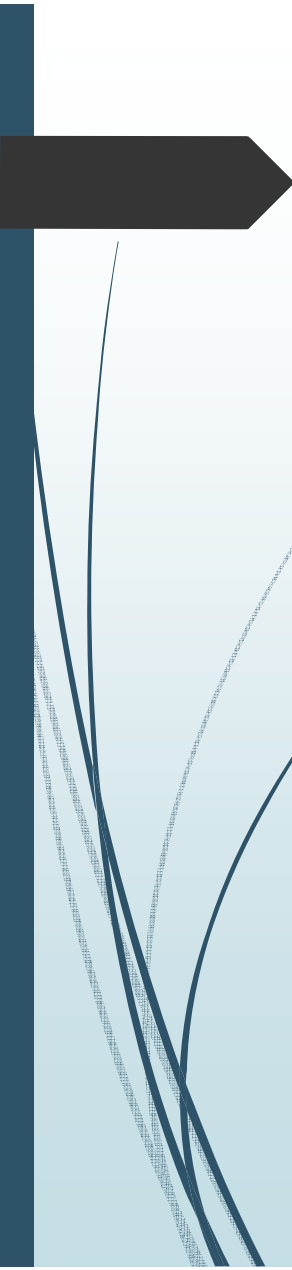




LA PEER EDUCATION

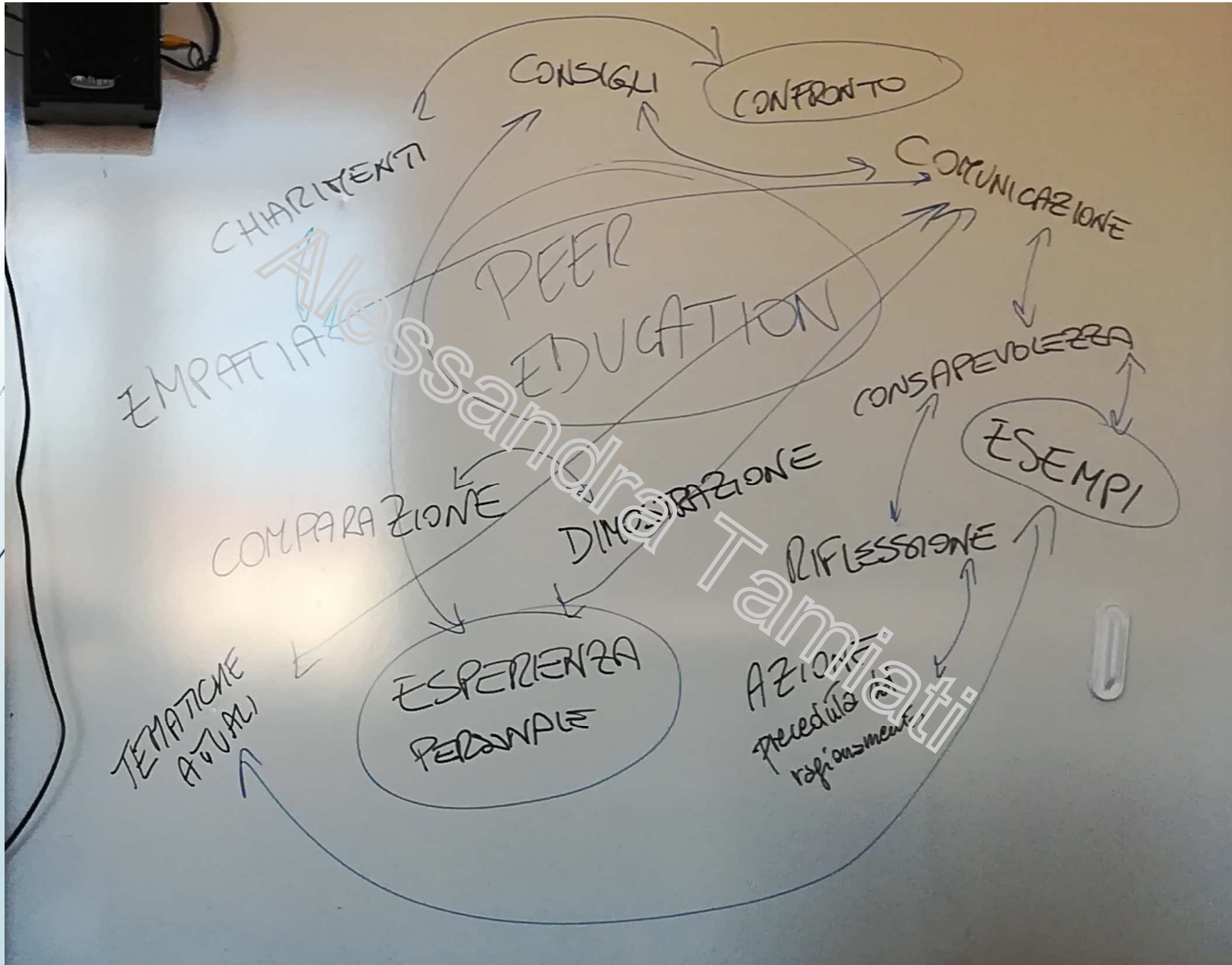
dalla voce degli adolescenti

Dr.sa Alessandra Tamiati
psicologa



Riflessioni successive
all'incontro di ricaduta effettuato
nelle scuole...

per capire cos'è la peer
education direttamente dalla
voce degli adolescenti coinvolti



Alessandra Tamiami

Quale messaggio
ci hanno lasciato i peer





quali rischi ci possono essere nel
mettere in atto certi comportamenti

non fare determinate cose,
non perché non si deve
ma perché fa male

non bisogna seguire gli altri ma ragionare
con la propria testa
e per la propria salute. . .
anche se ti senti inferiore

Alessandra Tamietti



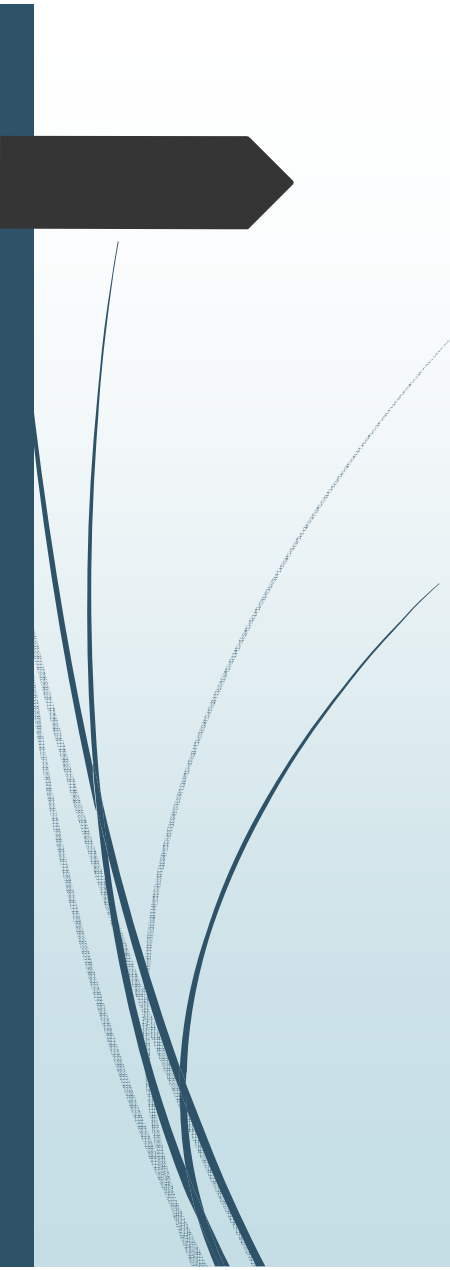
la società ci spinge a determinati comportamenti
tramite pubblicità, programmi, modelli

quindi

SIAMO NOI che dobbiamo
resistere alla tentazione
pensando alle conseguenze

non vale la pena rischiare, non
essere superficiali e usare la
testa

essere responsabili,
consapevoli e coscienti di ciò
che facciamo

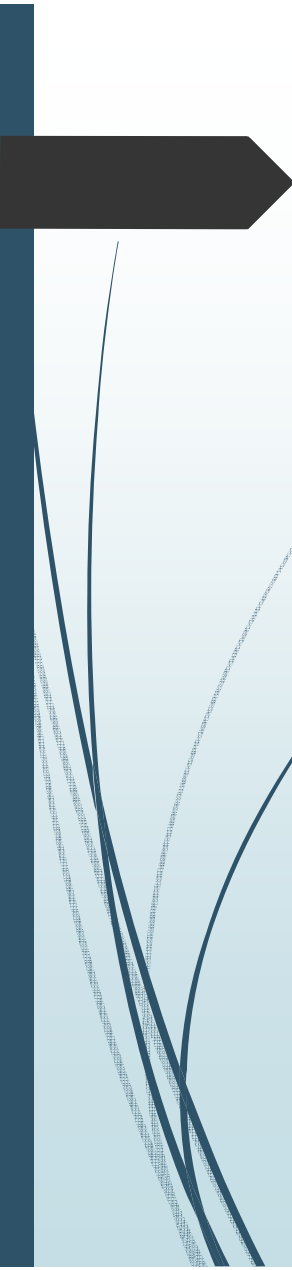


in maniera costruttiva e divertente ci
hanno fatto capire quanto certi
comportamenti possono essere
dannosi

qualunque azione ha una
conseguenza

essere consapevoli, pensare alle possibili
conseguenze prima di eseguire una
determinata azione

Alessandra Tamiami




dobbiamo ragionare con la
nostra testa e non farci
influenzare

ci si può divertire anche senza farci
male e senza creare situazioni
complicate o pericolose (per noi
stessi o per gli altri)

non dobbiamo farci coinvolgere dal
gruppo ma ricordarci di usare
sempre la testa e valutare prima di
agire

Alessandra Tammati

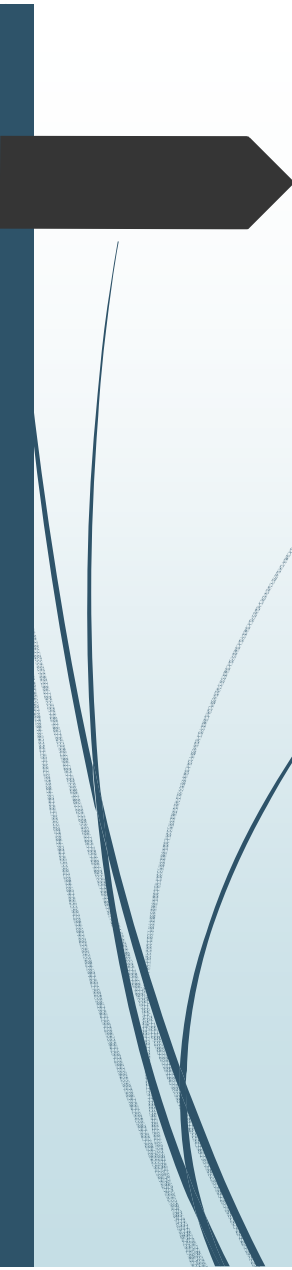


ho scoperto cose che non immaginavo
fossero così importanti e pericolose, non
pensavo che alcune azioni potessero avere
conseguenze così importanti

divertendoci ci hanno spiegato
molte cose importanti

nonostante io fossi già al corrente di
queste cose, trovo che mi abbiano fatto
capire ancora meglio il messaggio e/o il
pericolo

Alessandra Tamiaty

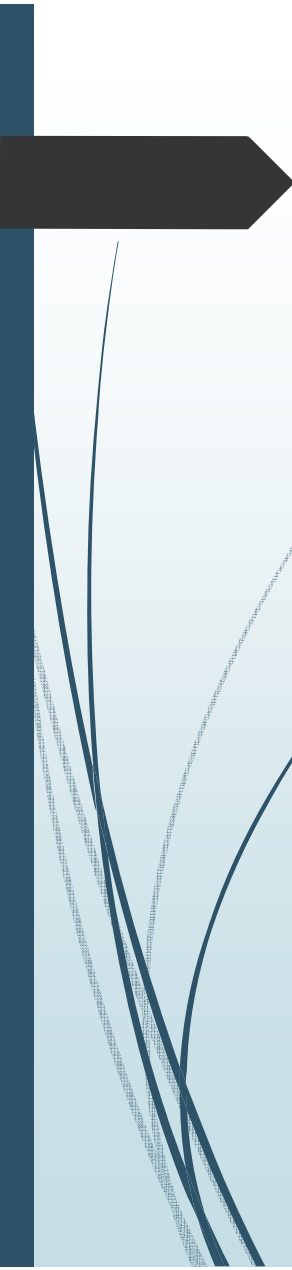


non seguire la massa ma ragionare
e scegliere con la nostra testa, per
fare ciò che è meglio per noi

non dobbiamo farci coinvolgere ma
ricordarci di usare sempre la testa
e valutare prima di agire

l'importanza della nostra persona

Alessandra Tamiami



ci hanno lasciato un messaggio
molto chiaro: stare molto attenti a
cosa facciamo, come lo facciamo e
quanto lo facciamo

pensare sempre a ciò che si fa

riflettere sempre prima di agire,
cercando di non prendere scelte
avventate

Alessandra Tamiami

Come?



attraverso consigli

e non divieti

Alessandra Tamiami



L'incontro di ricaduta
è stato

Alessandra Tamiami



interessante

coinvolgente

educativo

utile

divertente

costruttivo

semplice

Alessandra Taniati



I peer educator sono stati

Alessandra Tamiami



diretti

coinvolgenti

interessanti

chiari

simpatici

esaurienti

entusiasti

non giudicanti

convinti

Alessandra Tamiami



hanno usato un
linguaggio vicino a noi

interessanti

ci hanno messo
a nostro agio

esaurienti

ci hanno mantenuti
attivi e interessati

hanno saputo
capirci

Alessandra Tamiatì



è molto più semplice ascoltare, parlare e riflettere
sapendo di non essere giudicati



L'incontro di ricaduta
ha funzionato perchè

Alessandra Tamiami



i ragazzi hanno collaborato e partecipato,
disponibili a parlare
e confrontarsi

siamo stati noi stessi

i ragazzi
parlavano con noi peer senza timidezza

Alessandra Tamiami



mi piace il fatto che siano stati dei giovani
e non adulti a spiegarci questo tema

proporre più spesso progetti di
questo tipo per iniziare a diventare
più consapevoli del mondo che ci
circonda

è stato utile
per rinsaldare le mie convinzioni

Alessandra Tamiati



molto utile perché a parlare ci
sono ragazzi della nostra età che
vivono una realtà simile a noi

con questi progetti
iniziamo a diventare più
consapevoli del mondo
che ci circonda

fra tutti gli incontri
fatti su questo argomento
questo è stato il più interessante e utile

Alessandra Tamiami



parlare con i bambini

è molto più semplice che con gli adulti,

ti capiscono forse maggiormente

e riescono a metterti più a tuo agio



Alessandra Tamiami

Un peer non insegna,
ma può essere un importante promotore di
cambiamento